

## Velletri – Alla ‘Mondadori’ Vacca ha spiegato come riempire il tempo di buone idee

di Marisa Monteferri

Un incontro a tutto tondo quello di **mercoledì scorso alla libreria Mondadori di Velletri, dove Roberto Vacca ha presentato il suo ultimo libro, il 46°**, “Come fermare il tempo e riempirlo di buone idee”, appena edito proprio da Mondadori. La presentazione è stata occasione di un dibattito sul significato della **Cultura ai tempi di Internet**, che ha visto la partecipazione di tanti cittadini di Velletri e non, che hanno gremito l’accogliente struttura di via Pia.

L’incontro si è aperto con un richiamo del Presidente dell’Associazione **Velletri2030** alla definizione di cultura data da Giovanni Testori in una manifestazione pubblica del 1980. Giovanni Testori definì la cultura “..... È una parola che si è usata, si usa e della quale si abusa spesso, senza che nessuno abbia più il coraggio di misurare che cosa significhi e che cosa sia oggi fare cultura. Normalmente si crede che cultura sia, settorialmente, fare scienza, arte, medicina, cinema, filosofia, queste secondo le definizioni assolutamente parziali della cultura in cui viviamo, per cui ci sarebbero alcuni privilegiati addotti a proporre agli altri questa loro conoscenza, lo sviluppo di questa conoscenza nei vari settori. Il resto dell’umanità, quello che lavora, studia va in fabbrica, la donna che sta a casa, la madre, il padre, il prete, il maestro, non farebbe cultura. Se cultura fosse ciò, si assisterebbe ad una separazione che è contro il principio stesso della cultura.....” Nel libro oggetto della presentazione, Roberto Vacca ci

dice “.....Nel mondo ogni giorno girano miliardi di miliardi di parole, pronunciate da esseri umani e disseminate da giornali, radio, televisioni, internet, social. In maggioranza sono parole improvvisate, poco utili, spesso insensate. Molte mirano a indurci a usare prodotti, a favorire interessi di altri, a separarci dalle nostre risorse, ad aggregarci in comunità peculiari. Certi giovani sono più soggetti ad accettarle: trovano difficile distinguerle da quelle vere, significative, fedeli alla realtà. Corrono rischi di cui non hanno idea. Limitano le loro scelte culturali, sociali, economiche. Così continuiamo ad avere società incolte e fragili in cui si giudicano intere categorie di persone in base a generalizzazioni indebite...”.



A valle della breve introduzione e confronto tra i due pensieri sopra riportati, si è aperto il dibattito stimolato dal giornalista **Enzo Tamilia**, che ha coinvolto molti dei partecipanti. Particolarmente interessante lo stimolo di Roberto Vacca sull'uso del web per l'accesso immediato alla Biblioteca universale di Google Libri. Con tale capacità di accesso alla biblioteca universale Roberto Vacca, che pure ha una libreria personale molto fornita anche con testi del rinascimento italiano, nelle sue attività di ricerca non si alza più dalla scrivania.

Si è parlato molto dell'intersezione tra scienza e filosofia, anche con interventi qualificati dell'Assessore **Ilaria Usai** e del Consigliere **Stefano Pennacchi**. In alcuni momenti il dibattito si è spostato su altri temi, come effetto serra e cambiamenti climatici, nei confronti dei quali Roberto Vacca ha avuto una posizione totalmente difforme da quella degli interlocutori, affermando che il rilascio di anidride carbonica fa bene alla vegetazione terrestre. "E' ormai un dato accertato – ha dichiarato -: la Terra è più verde di 30 anni fa ed il fenomeno è figlio della maggiore presenza di anidride carbonica nell'aria. Questo è certificato da uno studio pubblicato sulla rivista *Nature Climate Change* ed ha coinvolto ben 32 scienziati provenienti da 24 istituti diversi siti in 8 nazioni. Una magia che si spiega grazie alla fotosintesi clorofilliana, quel processo biochimico per cui le piante verdi assorbono l'energia solare convertendola in energia chimica e trasformano composti inorganici, quali acqua ed anidride carbonica, in sostanze organiche, basi fondamentali per la vita. Prodotto secondario del processo è la produzione di ossigeno, a sua volta essenziale alla vita sulla Terra".

Dopo oltre due ore di dibattito serrato, l'incontro si è concluso con l'intervento del vice sindaco **Marcello Pontecorvi**.

**ROBERTO VACCA**

**MERCOLEDÌ 4 MAGGIO ALLE ORE 17.00**

presenta il libro

**COME FERMARE IL TEMPO  
E RIEMPIRLO DI BUONE IDEE**

MONDADORI

Introduce  
**Sandro Bologna**

**VELLETRI - MONDADORI BOOKSTORE - VIA PIA, 9**

mondadoristore.it

Un mondo di cultura e emozioni

**MONDADORI STORE**

Nei mondo ogni giorno girano miliardi di miliardi di parole, pronunciate da esseri umani e disseminate da giornali, radio, televisioni, internet, social. In maggioranza sono parole improvvisate, poco utili, spesso inesatte. Molte mirano a indurre a usare prodotti, a favorire interessi di altri, a separarsi dalle nostre risorse, ad aggregarsi in comunità pecchiate. Certi giovani sono più soggetti ad accettarle: trovano difficile distinguere da quelle vere, significative, fedeli alla realtà. Cerchiamo rischi di cui non hanno idea. Limitano le loro scelte culturali, sociali, economiche. Così continuiamo ad avere società incerte e fragili in cui si giudicano libere categorie di persone in base a generalizzazioni indebitate.